

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 1
Ancona	Data: 12/04/2007	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**
N. **77/S05** DEL **12/04/2007**

Oggetto: Interventi per incentivare gli investimenti in strutture socio-assistenziali. Criteri di accesso ai contributi. Euro 716.871,99 sul cap. 5.30.02.403 bilancio 2006.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

DI EMANARE i criteri di accesso ai contributi in conto capitale per incentivare gli investimenti in strutture socio-assistenziali, così come stabilito negli allegati A e B costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto.

DI DARE ATTO che dal presente decreto non deriva alcun impegno di spesa in quanto già assunto con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 257 del 20 dicembre 2006, in premessa citato.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Paolo Mannucci)

- ALLEGATI -

ALLEGATO "A"

Oggetto: Interventi straordinari per incentivare gli investimenti in strutture socio-assistenziali. Criteri di accesso ai contributi. Euro 716.871,99 sul cap. 5.30.02.403 bilancio 2006.

Art. 1

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 2
Ancona	Data: 12/04/2007	

Finalità.

La Regione concede i contributi in oggetto al fine di attivare, potenziare e riqualificare le strutture socio-educative e socio-assistenziali di cui alla legge regionale n. 20/2002 ed alla legge regionale n. 9/2003, e relativi regolamenti attuativi, come successivamente integrati e modificati.

Art. 2

Soggetti beneficiari e localizzazione degli interventi.

I contributi di cui al presente atto possono essere concessi agli Enti Locali e alle IPAB, singoli o associati, per interventi localizzati nella regione Marche.

Gli interventi sono estesi alle strutture operanti in tutto il territorio regionale.

Il soggetto richiedente deve essere titolare di un diritto reale o di altro diritto di godimento sul terreno sul quale verrà realizzata l'opera o sulla struttura sulla quale verranno realizzati gli interventi.

Art. 3

Quantificazione dei benefici.

I contributi derivanti dal presente atto non possono essere destinati ai medesimi progetti già ammessi a beneficio dalla Regione Marche.

Per il finanziamento del progetto complessivo il contributo regionale è cumulabile con altri contributi statali e comunitari, purché i contributi cumulati non superino il 90% del costo totale effettivamente sostenuto.

Il contributo in c/capitale regionale è pari al 50% delle spese ammissibili a finanziamento, e comunque non superiore ad Euro 150.000.

In presenza di un elevato numero di domande ammissibili a contributo ma non finanziabili per mancanza di fondi, ci si riserva di utilizzare ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

Art. 4

Spese ammissibili.

Sono ammissibili a contributo, al netto di imposte, tasse ed oneri accessori, i progetti che prevedano le seguenti attività e che siano strettamente connesse al raggiungimento delle finalità di cui al presente bando:

1. adeguamento di strutture esistenti;
2. costruzione di nuove strutture;
3. acquisto di strutture esistenti;

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 3
Ancona	Data: 12/04/2007	

4. acquisto arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica;
5. spese di progettazione e direzione lavori, nel limite massimo complessivo del 10% delle spese ammissibili.

Sono considerate spese NON ammissibili quelle sostenute per:

- beni di consumo;
- spese per servizi;
- oggetti fragili;
- beni non inventariabili.

Al termine dell'intervento per il quale si chiede il contributo, la struttura deve essere funzionante, ovvero il servizio socio-assistenziale previsto nel progetto presentato deve essere operativo, pena la revoca del contributo assegnato ed il recupero di eventuali somme già erogate.

L'IVA è ammissibile a contributo solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile, anche se non effettivamente recuperata.

I beni oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione a struttura socio-assistenziale, né alienati per un periodo di almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Gli arredi, le attrezzature, i macchinari e la strumentazione tecnica debbono essere:

- di nuova fabbricazione;
- utilizzati per le finalità oggetto del finanziamento;
- dimensionati all'effettiva produzione del servizio.

I progetti debbono essere conformi ai requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 20/2002 e dalla L.R. 9/2003, e relativi regolamenti di attuazione, come successivamente integrati e modificati.

Art. 5

Decorrenza spese ammissibili.

Le spese sostenute dai beneficiari sono ritenute ammissibili a cofinanziamento a partire dal 1° gennaio 2005. Le spese debbono essere pagate, rimosse e quietanzate non anteriormente alla data anzidetta.

Art. 6

Presentazione delle domande.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 4
Ancona	Data: 12/04/2007	

Le domande di accesso ai contributi vengono formulate in base agli allegati fac-simili C e D predisposti dal Servizio Politiche Sociali, e trasmesse all'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale competente entro il **15/06/2007**.

Le domande debbono essere spedite mediante servizio postale con plico raccomandato (fa fede la data del timbro postale) o consegnate direttamente all'ufficio protocollo Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale competente.

Le domande debbono essere, sin dal momento della loro presentazione, complete di tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D, pena la collocazione dei progetti in fondo alla graduatoria provinciale.

Art. 7

Motivi di esclusione delle domande

Sono esclusi i progetti che prevedono una spesa ammissibile a contributo inferiore ad Euro 50.000. Per i progetti che prevedono esclusivamente l'acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica, tale soglia minima è fissata in Euro 20.000. Tale motivo di esclusione può essere rilevato sia dall'Ambito Territoriale Sociale sia in sede di istruttoria regionale.

I progetti sono esclusi dalle graduatorie d'ambito per le seguenti motivazioni:

- a) presentazione del progetto presso l'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale competente oltre i termini prescritti o con modalità difformi;
- b) previsione di una spesa ammissibile a contributo inferiore ad Euro 50.000,00;
- c) come eccezione al precedente punto b), per i progetti che prevedono esclusivamente l'acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica, la soglia minima è fissata in Euro 20.000,00;
- d) interventi per i quali non sia stato approvato il progetto definitivo o esecutivo (tale motivo di esclusione non si applica per gli interventi di manutenzione ordinaria e per il solo acquisto di beni);
- e) mancata coerenza del progetto con i piani sociali d'ambito in vigore al momento della presentazione del progetto;

I motivi di esclusione di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) possono essere rilevati anche in sede di istruttoria delle domande presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche, con conseguente ridefinizione delle graduatorie d'Ambito.

Art. 8

Ordine di priorità e graduatoria di Ambito

Il Comitato dei Sindaci, sulla scorta della relazione redatta dal Coordinatore d'Ambito di ogni A.T.S., prende visione delle domande presentate ed individua quelle ammissibili a contributo e quelle escluse.

In coerenza con la programmazione territoriale dei servizi sociali di ambito adottata con i piani di zona, ed in coerenza con la relazione redatta dal coordinatore d'ambito **il Comitato dei sindaci individua l'ordine prioritario degli interventi e delibera la graduatoria di ambito** dei progetti ammissibili al

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 5
Ancona	Data: 12/04/2007	

cofinanziamento entro il **13 luglio 2007**, pena la collocazione di tutti i progetti in fondo alla graduatoria provinciale.

Nella graduatoria non devono essere assegnate posizioni ex aequo, pena la collocazione dei progetti ex-aequo in fondo alla graduatoria provinciale.

Il coordinatore dell'Ambito Territoriale trasmette entro il **20 luglio 2007** alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali – Via G. da Fabriano, n.3 – 60100 Ancona, la deliberazione del Comitato dei Sindaci contenete:

- l'elenco delle domande presentate, ivi comprese quelle escluse;
- la graduatoria d'Ambito.

Unitamente alla deliberazione del Comitato dei Sindaci vanno allegate le domande (ed i relativi allegati) ammesse in graduatoria d'Ambito. Le stesse debbono essere spedite mediante servizio postale con plico raccomandato (fa fede la data del timbro postale) o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della Regione Marche – Servizio Politiche Sociali.

La presentazione oltre i termini prescritti o con modalità difformi comporta la collocazione di tutti i progetti inseriti nella graduatoria d'ambito in fondo alla graduatoria provinciale.

I progetti esclusi non devono essere inviati alla Regione Marche.

Art. 9

Istruttoria delle domande

Le domande inoltrate dai coordinatori d'Ambito Territoriale Sociale sono sottoposte ad istruttoria presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.

Eventuali inesattezze formali delle domande di contributo possono essere sempre sanate e non determinano esclusione.

Nel caso in cui il procedimento richieda l'integrazione di istruttoria di cui al paragrafo precedente, il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche trasmette con raccomandata con ricevuta di ritorno apposita richiesta di documentazione al soggetto richiedente il contributo; quest'ultimo è chiamato ad adempiere entro 30 gg dal ricevimento della richiesta (fa fede il timbro postale di partenza), pena la collocazione del progetto in fondo alla graduatoria provinciale.

Art. 10

Graduatorie provinciali delle domande.

Presso la Regione Marche – Servizio Politiche Sociali - è istituita con atto del Dirigente del Servizio un'apposita Commissione di valutazione, composta da quattro funzionari delle Province (uno per ogni Provincia) e da tre funzionari regionali che provvede alla valutazione delle domande ammesse a contributo in base ai criteri di cui all'allegato B.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 6
Ancona	Data: 12/04/2007	

La commissione di valutazione, per il tramite del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche, può chiedere direttamente al potenziale beneficiario ogni eventuale chiarimento per una migliore valutazione del progetto.

Esperiti gli adempimenti di cui sopra, la commissione propone la formazione di quattro distinte graduatorie provinciali (una per ogni Provincia), ordinate sia in base all'ordine di graduatoria deliberata dai Comitati dei Sindaci e, all'interno di queste, in base ai punteggi attribuiti secondo i criteri di cui all'allegato B.

Gli interventi allocati presso i territori dei comuni di Apiro e Cingoli (pur compresi nell'Ambito Territoriale Sociale IX, il cui comune capofila è Jesi) sono inseriti all'interno della graduatoria della Provincia di Macerata.

Entro il **20 ottobre 2007** (salve le eventuali necessità di supplemento di istruttoria) il Servizio Politiche Sociali approva le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento, e dichiara altresì quelle che sono escluse.

Per quanto concerne le modalità di collocazione delle domande penalizzate in fondo alle graduatorie provinciali, la commissione di valutazione procede tenendo in considerazione l'ordine di graduatoria deliberato dal Comitato dei Sindaci e, all'interno di questo, i punteggi attribuibili secondo i criteri di cui all'allegato B, sulla scorta della documentazione e dei dati disponibili.

Art. 11

Procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.

Il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche provvede a comunicare l'ammissione al beneficio ai soggetti interessati ed all'Amministrazione Provinciale competente.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui sopra, i soggetti beneficiari sono tenuti a confermare la realizzazione dell'intervento e l'accettazione del contributo con lettera raccomandata indirizzata alla Regione Marche – Servizio Politiche– Via G. da Fabriano, n.3 – 60100 Ancona, pena il declassamento all'ultimo posto nella graduatoria provinciale.

I requisiti sulla base dei quali verrà formulata la graduatoria provinciale dovranno essere esistenti alla data del 15/06/2007, fatta eccezione per il dato occupazionale.

Previa comunicazione del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche e sulla scorta delle graduatorie approvate con decreto adottato dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche le Amministrazioni Provinciali impegnano i fondi a favore dei beneficiari dei contributi.

Art. 12

Monitoraggio regionale.

Presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche è costituito un gruppo di monitoraggio degli interventi il quale è tenuto:

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 7
Ancona	Data: 12/04/2007	

1. a redigere apposita relazione di sopralluogo prima dell'erogazione del primo anticipo finalizzato a:
 - verificare sul posto lo stato dell'arte;
 - verificare l'avvio delle attività;
 - la congruenza di quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto con la documentazione in possesso dell'ente;
2. a supportare il beneficiario dei finanziamenti nell'avanzamento del progetto;
3. a redigere apposito verbale – a supporto del processo di rendicontazione – attraverso il quale attestare:
 - il reale funzionamento del servizio socio-assistenziale;
 - la conformità alla L.R. 20/2002 ed alla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti di esecuzione;
4. a proporre la revoca del finanziamento ed il recupero del contributo in caso di perdurante mancato avanzamento del progetto. A tal fine sono previsti:
 - dei report quadrimestrali, da compilarsi a partire dalla data di concessione del contributo a cura del soggetto beneficiario, dai quali si evinca l'avanzamento delle attività, anche in termine di contabilizzazione dei lavori;
 - delle visite periodiche sul posto da attivarsi in caso di report quadrimestrali aventi esito negativo, appositamente verbalizzate e documentate con materiale fotografico. Nel caso in cui dopo due visite non si riscontri agevolmente/visivamente un sostanziale avanzamento del progetto (anche attraverso una comparazione del materiale fotografico) il gruppo di monitoraggio è tenuto a proporre – nel verbale di visita – la revoca del finanziamento.

Art. 13

Termini di conclusione degli interventi.

I progetti si intendono regolarmente realizzati ove risulti che il servizio socio-assistenziale in esso previsto sia stato funzionalmente attivato.

Tale condizione è verificata mediante un controllo sul posto effettuato del gruppo di monitoraggio ed attestata da apposito verbale, corredato anche da materiale fotografico. L'esito positivo del controllo, attestato nel verbale, determina l'avvio delle procedure di rendicontazione.

Il termine massimo per la conclusione dell'intervento e l'attivazione del servizio socio-assistenziale connesso è stabilito in **1000 giorni decorrenti dalla data della prima relazione di monitoraggio**.

Il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche si riserva la facoltà di concedere proroghe, previa richiesta debitamente motivata e documentata da parte del soggetto beneficiario, anche attraverso i report quadrimestrali di monitoraggio.

Art. 14

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 8
Ancona	Data: 12/04/2007	

Obblighi per i beneficiari.

I soggetti ammessi a beneficio dovranno rendere disponibile al gruppo di monitoraggio costituito presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche, tutta la documentazione che verrà da quest'ultimo richiesta.

I beneficiari dei contributi sono comunque sempre obbligati a fornire i dati, debitamente documentati, relativi allo stato di avanzamento fisico su semplice richiesta della Regione.

I beneficiari devono fornire, su semplice richiesta della Regione, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o agenti della Regione e/o Provincia) per visite e sopralluoghi, nelle aree o locali, oggetto dell'investimento.

I beneficiari dei contributi sono inoltre obbligati a conservare e tenere a disposizione della Regione, per i cinque anni successivi al pagamento del saldo del contributo, tutti i documenti giustificativi (o gli originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese e i controlli relativi all'investimento in questione.

I beneficiari sono inoltre tenuti ad assicurare l'applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie d'appartenenza.

Nella redazione dei progetti e nella successiva realizzazione degli interventi dovranno essere osservate tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, urbanistica, edilizia, ambiente, prevenzione incendi, igiene, sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nonché le norme recanti gli standard strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa vigente per la specifica tipologia di struttura (L.R.20/2002 e L.R. 9/2003 e relativi regolamenti di esecuzione, come successivamente integrati e modificati).

I beneficiari sono anche tenuti a rispettare le norme previste dal testo del presente atto in materia di vincolo di destinazione d'uso.

Art. 15

Variazioni.

Non sono ammissibili le varianti sostanziali di cui alla normativa sugli appalti pubblici o che determinerebbero una modifica della graduatoria d'ambito precedentemente approvata.

Eventuali richieste di variazioni al progetto dovranno essere tempestivamente comunicate, anche attraverso i report quadrimestrali, al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche accompagnate da apposita autorizzazione rilasciata dal coordinatore d'ambito sulla scorta di quanto deciso dal Comitato dei Sindaci.

L'omissione della tempestiva comunicazione al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche comporta il mancato riconoscimento delle spese relative alla variazione in sede di rendiconto.

La Regione Marche – Servizio Politiche Sociali si riserva la facoltà di:

- negare o approvare la variazione;
- ridurre il contributo proporzionalmente alla diminuzione dei costi sostenuti, qualora le variazioni comportassero una diminuzione del costo dell'intervento.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 9
Ancona	Data: 12/04/2007	

La realizzazione di variazioni non autorizzate dal Servizio Politiche Sociali della Regione Marche comporta il ripristino come da progetto approvato e – ove impossibile – il mancato riconoscimento delle spese relative alla variazione in sede di rendiconto.

Art. 16

Revoca

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche provvede in merito alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario, rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
- inosservanza di quanto previsto nel presente atto in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di alienazione dei beni oggetto di finanziamento;
- perdurante mancato avanzamento del progetto;
- non rispetto dei termini di scadenza senza giustificata motivazione.

Art. 17

Procedure di erogazione dei contributi.

Per i pagamenti si procede come segue:

1[^] TRANCHE: viene anticipata una somma pari al 50% del contributo assegnato a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione della prima tranche presentata alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali da parte dei soggetti interessati (allegato E) ed a seguito dell'esito positivo della verifica sul posto dello stato dell'arte. Espletati i relativi adempimenti istruttori, in caso di positivo riscontro, la Regione ne dà comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente per territorio che provvede alla liquidazione della somma dovuta;

2[^] TRANCHE (SALDO): viene erogata la restante somma (50% del contributo assegnato) a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione del saldo presentata alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali da parte dei soggetti interessati (allegato F) ed a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte della Regione Marche – Servizio Politiche Sociali. Espletati i relativi adempimenti istruttori, in caso di positivo riscontro, la Regione ne dà comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente per territorio che provvede alla liquidazione del saldo.

Entro **60 giorni** dalla data di emissione, da parte della Regione Marche, del mandato di pagamento del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche gli **originali delle fatture quietanzate** (o analogo documentazione attestante l'avvenuto pagamento) pena la revoca dell'intero contributo regionale, maggiorato degli interessi legali.

Art. 18

Rendicontazione.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 10
Ancona	Data: 12/04/2007	

Il soggetto beneficiario del finanziamento, all'atto della richiesta di liquidazione del saldo, è tenuto a presentare presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche idonea documentazione contabile di spesa, emessa a carico del beneficiario del finanziamento. Tale documentazione è riferita a spese direttamente imputabili ai costi analitici del progetto e che coprano l'importo ammissibile a finanziamento così come riportato in sede di graduatoria provinciale.

In particolare la Regione Marche concede un contributo nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate, fermo restando il limite massimo di € 150.000,00 a progetto.

La Regione Marche – Servizio Politiche Sociali decurterà proporzionalmente il contributo in caso di minore spesa rispetto a quanto ammesso a contributo in sede di graduatoria provinciale.

Non si applica alcuna decurtazione se ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

- spese riconosciute a rendiconto superiori ad € 300.000,00;
- variazione non superiore al 20% tra le spese ammesse in sede di graduatoria provinciale e quelle riconosciute a rendiconto.

Non è prevista alcuna possibilità di incrementare il contributo concesso rispetto a quanto concesso a contributo in sede di graduatoria provinciale.

Al termine della rendicontazione sui documenti contabili di spesa in originale viene apposto un timbro – a cura del Servizio Politiche Sociali – attestante inequivocabilmente l'avvenuto finanziamento (in toto o in parte) della spesa attraverso la presente linee di contributo. Copia autentica degli originali timbrati viene conservata presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.

Art. 19

Informazioni sul procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Servizio della Regione Marche a cui è attribuito il procedimento, e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi in possesso della Regione, è il Servizio Politiche Sociali. Il responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Leonardo Mazzaferri (071/806.40.28).

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag.
Ancona	Data: 12/04/2007	11

ALLEGATO "B"

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie, la commissione valutatrice regionale applica i seguenti criteri:

- **INTERVENTI URGENTI:** la commissione attribuisce un punteggio aggiuntivo di 10 punti ai progetti per la messa a norma di strutture che siano state oggetto di denuncia da parte delle competenti Autorità di Vigilanza all'Autorità Giudiziaria per carenze strutturali, con prescrizioni ad adempiere entro un termine stabilito, pena la chiusura.

- **GRADO DI COINVOLGIMENTO FINANZIARIO DEGLI ATTORI SOCIALI:** la commissione valuta il grado di coinvolgimento finanziario nel progetto dei diversi attori sociali (pubblici e privati) presenti sul territorio, attribuendo ai progetti i seguenti punteggi:
 - coinvolgimento alto (maggiore di 5 soggetti)..... punti 10,00;
 - coinvolgimento medio (da 2 a 5 soggetti) punti 5,00;
 - coinvolgimento basso (solo Ente richiedente)..... punti 1,00;

- **ENTITA' DELL'INVESTIMENTO (SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO):** la commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio variabile in relazione all'entità della spesa complessiva ammissibile a contributo. Tale punteggio viene determinato come segue:
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 800.000 punti 5,00
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 700.000 punti 4,00
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 600.000 punti 3,50
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 500.000 punti 3,00
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 400.000 punti 2,50
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 300.000 punti 2,00
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 200.000 punti 1,50
 - spesa complessiva ammissibile superiore ad Euro 100.000 punti 1,00
 - spesa complessiva ammissibile pari o superiore ad Euro 50.000 punti 0,50

- **TASSO DI INCREMENTO OCCUPAZIONALE GENERALE:** la commissione assegna un massimo di punti 4 , con normalizzazione dei valori, in base al tasso di incremento occupazionale del personale, pari al seguente rapporto:
N_{Ag} / S, in cui:
N_{Ag} = numero nuove assunzioni di personale effettuate o da effettuarsi in virtù degli investimenti oggetto del contributo, rispetto all'occupazione dell'anno precedente a quello di effettuazione dell'intervento e fino alla data in cui si conclude l'investimento;
S = entità della spesa ammissibile a contributo.

(La normalizzazione della serie di valori viene effettuata dividendo ciascun valore per il massimo della serie e moltiplicando il risultato per 4. Per l'attribuzione dei punteggi con cifre decimali l'arrotondamento viene eseguito alla 2^a cifra decimale).

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag.
Ancona	Data: 12/04/2007	12

- **INCREMENTO OCCUPAZIONALE PERSONALE FEMMINILE:** la commissione assegna un massimo di punti 2, con normalizzazione dei valori, in base al tasso di incremento occupazionale del personale femminile, pari al seguente rapporto:

NAf / S, in cui:

NAf = numero nuove assunzioni del solo personale femminile effettuate o da effettuarsi in virtù degli investimenti oggetto del contributo, rispetto all'occupazione femminile dell'anno precedente a quello di effettuazione dell'intervento e fino alla data in cui si conclude l'investimento;

S = entità della spesa ammissibile a contributo.

(La normalizzazione della serie di valori viene effettuata dividendo ciascun valore per il massimo della serie e moltiplicando il risultato per 2. Per l'attribuzione dei punteggi con cifre decimali, l'arrotondamento viene eseguito alla 2^a cifra decimale).

- **PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE EDILI E/O IMPIANTISTICHE** si attribuiscono i seguenti punteggi:

- Lavori già eseguiti e ultimati	Punti	20,00
- Lavori già avviati ma non ultimati.....	Punti	15,00
- Lavori già appaltati	Punti	10,00
- Gara di affidamento dei lavori in appalto in corso	Punti	8,00
- Possesso del progetto esecutivo approvato	Punti	5,00
- Possesso del solo progetto definitivo approvato	Punti	1,00

- **INDICI SIGNIFICATIVI DI DISAGIO SOCIALE:** ai progetti relativi ad interventi localizzati in uno dei Comuni individuati come "svantaggiati", "periferici" o "rurali" dal "Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali – Anni 2000/2002", approvato con DGR n. 306 dell'1.3.2000, vengono attribuiti dalla commissione ulteriori punti 4.

In caso di parità di punteggio viene accordata priorità ai progetti ricadenti negli strumenti di programmazione negoziata e territoriale (accordi di programma quadro e patti territoriali di cui alla L. 662/96, PRUSST e progetti integrati territoriali).

In caso di ulteriore parità ai progetti esecutivi sin dalla presentazione della domanda.

In ultima istanza si tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande agli enti capofila.

N.B.:

I requisiti sulla base dei quali verrà formulata la graduatoria provinciale dovranno essere esistenti alla data del 15/06/2007, fatta eccezione per il dato occupazionale.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 13
Ancona	Data: 12/04/2007	

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI AMMISSIONE
(fax-simile)

(denominazione del soggetto richiedente)

Timbro protocollo di arrivo
Ente Capofila

ALL'ENTE CAPOFILA

**OGGETTO: SPESE DI INVESTIMENTO SULLE STRUTTURE SOCIO- ASSISTENZIALI.
DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____)
il _____ residente nel Comune di _____ (_____)
in Via/Piazza _____ n° _____ in qualità di _____
dell'Ente _____

C H I E D E

di poter beneficiare dei contributi di cui all'oggetto.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 14
Ancona	Data: 12/04/2007	

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità¹ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. Dati relativi alla struttura:

Comune.....	
Via/Piazza.....	n.....
Dati catastali ² :	
mappale..... foglio..... particella	sub.....
mappale..... foglio..... particella	sub.....
Denominazione della struttura (eventuale).....	
Tipologia della struttura..... ³	

2. Anagrafica del soggetto richiedente il contributo

Denominazione	
Ubicazione del soggetto richiedente:	
Comune.....	
Via/Piazza.....	n.....
Partita IVA.....	
Codice Fiscale.....	
Fax.....	Tel.....
e-mail.....	

¹ Art. 76 D.P.R. n. 445/2000, commi 1, 2 e 3:

“Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale”.

² Se del caso, aggiungere righe nel caso di più immobili aventi dati catastali differenti

³ La tipologia deve essere una di quelle indicate nella legge regionale n. 9/2003 e relativo regolamento attuativo, oppure nella legge regionale n. 20/2002 e relativo regolamento attuativo, come successivamente integrate e modificate. **Specificare secondo la terminologia indicata in tali atti normativi.**

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 15
Ancona	Data: 12/04/2007	

3. Denominazione del responsabile del procedimento ai sensi della vigente normativa sui lavori pubblici

Cognome e nome ⁴
Recapito telefonico
fax.
e-mail.....

4. Denominazione del responsabile del procedimento di richiesta del contributo (se diverso dal soggetto di cui al precedente punto 3)

Cognome e nome
Recapito telefonico
fax.
e-mail.....

5. che non sono state concesse, in riferito al presente progetto altri benefici finanziari assegnati dalla Regione Marche;

6. che il progetto:

- prevede il coinvolgimento finanziario di n. di altri attori sociali (pubblici o privati) oltre al richiedente;
- non prevede il coinvolgimento finanziario di altri attori sociali (pubblici o privati) oltre al richiedente;

⁴ Deve trattarsi necessariamente di un tecnico abilitato.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 16
Ancona	Data: 12/04/2007	

7. che, considerati i massimali e le percentuali di contribuzione previsti nel bando, l'ente richiedente possiede la disponibilità finanziaria per portare a termine l'intero intervento ed assicurare la piena funzionalità della struttura, così come indicato nella seguente tabella:

ENTITA' DELL'INVESTIMENTO

	Attore sociale ⁵	Contributo in Euro
	1.	
	2.	
	3.	
	4.	
	5.	
	6.	
	7.	
	8.	
Totale a.	<i>Cofinanziamento degli altri attori sociali</i>	
Totale b.	<i>Cofinanziamento del soggetto che presenta la domanda</i>	
Totale c.	<i>Cofinanziamento richiesto alla Regione Marche con la presente domanda di contributo</i>	
Totale d. (a.+b.+c.)	<i>Finanziamento complessivo del progetto⁶</i>	
	<i>di cui spese per l'acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica</i>	
Totale e.	<i>di cui spese non ammissibili a finanziamento⁷</i>	
Totale f.	<i>di cui spese ammissibili a finanziamento</i>	

8. che L'IVA relativa alle spese di cui sopra:
- può essere recuperata da questo Ente;
 - non sarà recuperata da questo Ente ai sensi della L.Art. comma...⁸
9. che il soggetto richiedente ha la disponibilità della struttura di cui al precedente punto a titolo di:
- Proprietà
 - Usufrutto
 - Affitto (contratto registrato al n. presso)⁹
 - Comodato (contratto registrato al n. presso)

⁵ Elencare gli attori sociali, indicandone la denominazione ed il contributo in Euro. L'elenco deve essere composto dallo stesso numero di attori sociali elencati al punto 6 della presente dichiarazione.

⁶ Tale totale deve corrispondere alla somma tra il "Totale e." ed il "Totale f."

⁷ Nel caso in cui l'IVA sia recuperabile - e non è quindi ammissibile a finanziamento - la stessa va conteggiata in questa voce.

⁸ La mancata compilazione degli estremi che giustificano il mancato recupero viene interpretata come possibilità di recuperare l'IVA.

⁹ Allegare copia dell'atto d'assenso del proprietario alla esecuzione delle opere

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 17
Ancona	Data: 12/04/2007	

Altro contratto registrato al n. presso
(specificare).....

10. che la struttura per la quale si chiede il finanziamento:

- è stata oggetto di denuncia da parte delle competenti Autorità di Vigilanza all'Autorità Giudiziaria per carenze strutturali, con prescrizioni ad adempiere entro un termine stabilito, pena la chiusura¹⁰
- non è stata oggetto di denuncia da parte delle competenti Autorità di Vigilanza all'Autorità Giudiziaria per carenze strutturali, con prescrizioni ad adempiere entro un termine stabilito, pena la chiusura

11. che lo stato di realizzazione delle opere è il seguente:¹¹

- Tutti i lavori sono stati già eseguiti ed ultimati¹²;
- I lavori sono stati avviati ma non terminati¹³;
- I lavori sono stati appaltati ma devono ancora iniziare¹⁴;
- E' in corso la procedura per l'affidamento in appalto dei lavori¹⁵;
- E' stato approvato solo il progetto esecutivo¹⁶;
- E' stato approvato solo il progetto definitivo¹⁷.

12. che il progetto ricade negli strumenti di programmazione negoziata e territoriale (accordi di programma quadro e patti territoriali di cui alla L. 662/96, PRUSST e progetti integrati territoriali):

- Sì¹⁸
- No

¹⁰ Allegare la relativa documentazione.

¹¹ Quanto dichiarato (come evidenziato art. 11, dell'allegato A, relativo ai criteri di accesso ai contributi), deve essere riferito a data **non posteriore al 15/06/2007**.

¹² Allegare copia del certificato di regolare esecuzione e copia del verbale di collaudo.

¹³ Allegare dichiarazione di atto notorio del direttore dei lavori contenente le attestazioni relative a: consegna dei lavori e quantificazione delle opere contabilizzate.

¹⁴ Allegare copia del contratto di aggiudicazione definitiva dei lavori.

¹⁵ Allegare copia dell'atto amministrativo che pubblica il bando di gara.

¹⁶ Allegare copia dell'atto amministrativo con cui si approva il progetto esecutivo.

¹⁷ Allegare copia dell'atto amministrativo con cui si approva il progetto definitivo.

¹⁸ Allegare copia del provvedimento amministrativo che include il progetto negli strumenti di programmazione negoziata e territoriale (accordi di programma quadro e patti territoriali di cui alla L. 662/96, PRUSST e progetti integrati territoriali).

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 18
Ancona	Data: 12/04/2007	

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni quattro mesi i report di avanzamento delle attività del progetto finanziato;
- di impegnarsi a trasmettere ogni informazione inerente il progetto finanziato su semplice richiesta del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche;
- di impegnarsi consentire l'accesso al personale incaricato per le visite ed i sopralluoghi nelle aree o locali, oggetto dell'intervento progettuale su semplice richiesta del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche o dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio;
- di impegnarsi a conservare e tenere a disposizione della Regione, per i cinque anni successivi al pagamento del saldo del contributo tutti i documenti giustificativi (o gli originali o copie conformi agli originali) concernenti le spese e i controlli relativi all'investimento in questione;
- di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste nel bando in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di alienazione e distrazione dei beni oggetto di finanziamento (i beni oggetto degli interventi non possono essere distolti dall'uso previsto, né alienati per un periodo di almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo);
- di impegnarsi ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie d'appartenenza;
- di impegnarsi ad applicare le norme di legge e contrattuali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- di prevedere che in virtù degli investimenti oggetto del contributo:
 - verranno assunte n. ... unità, di cui n. donne¹⁹,
 - non avverrà alcun incremento occupazionale.

Consapevole che l'omissione di anche un solo documento comporta la collocazione del progetto in fondo alla graduatoria provinciale, unitamente alla presente si trasmette in allegato la seguente documentazione:

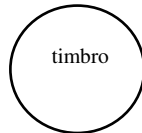
- scheda-relazione sull'intervento (all. D)
-
-²⁰

¹⁹ Nel caso in cui non venga compilato si assume che non avverrà alcun incremento occupazionale.

²⁰ Aggiungere tante righe quanti sono i documenti allegati

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 19
Ancona	Data: 12/04/2007	

In _____ addì _____



Il/La Legale Rappresentante

Allegare fotocopia documento di identità

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag.
Ancona	Data: 12/04/2007	20

ALLEGATO "D"

SCHEDA-RELAZIONE SULL'INTERVENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO²¹

Motivazioni dell'intervento e le sue connessioni con il piano di zona:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tipologia di intervento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

²¹ La relazione schematica dovrà essere contenuta in due facciate di foglio A4. In tale relazione schematica dovranno essere sinteticamente indicati: le motivazioni dell'intervento e le sue connessioni con il piano di zona; la tipologia di intervento fornendone una sommaria descrizione (ristrutturazione, acquisto, ecc.); quanti saranno gli utenti che potranno beneficiare dell'intervento; la data in cui si prevede l'ultimazione del progetto e l'entrata in funzione della struttura; ogni altra informazione che si ritenga utile comunicare.

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag.
Ancona	Data: 12/04/2007	21

Tipologia degli eventuali beni mobili che si intendono acquisire e motivazione dell'acquisizione:

.....
.....
.....

Utenti che potranno beneficiare contemporaneamente dell'intervento:

.....

Data in cui si prevede l'ultimazione del progetto:

Data in cui si prevede l'entrata in funzione della struttura:

Altre informazione che si ritenga utile comunicare:

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 22
Ancona	Data: 12/04/2007	

ALLEGATO "E"

RICHIESTA DI PAGAMENTO DELLA PRIMA TRANCHE

ALLA REGIONE MARCHE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
VIA GENTILE DA FABRIANO N. 3
60100 ANCONA

**OGGETTO: SPESE DI INVESTIMENTO SULLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI.
RICHIESTA PAGAMENTO PRIMA TRANCHE DI CONTRIBUTO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____)
il _____ residente nel Comune di _____
in Via/Piazza _____ n° _____ in qualità di _____
dell'Ente _____
con sede legale nel Comune di _____ (_____) in Via/Piazza _____
n° _____ tel _____
partita IVA _____ codice fiscale _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità¹ ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n. 445/2000, che le opere ammesse ai benefici in oggetto con Decreto del dirigente del Servizio Servizi Sociali della Regione Marche n. _____ del _____

¹ Art. 76 D.P.R. n. 445/2000, commi 1, 2 e 3:

"Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 23
Ancona	Data: 12/04/2007	

sono state regolarmente avviate

CHIEDE

pertanto il pagamento della prima trache del contributo assegnato, secondo le seguenti modalità di versamento:

Conto corrente postale _____

Conto corrente bancario _____

Presso _____

Intestato a _____

Codice CAB _____ Codice ABI _____ Codice CIN _____

Assegno circolare non trasferibile, con spese a carico di questo ente, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.

Firma

(allegare fotocopia documento identità)

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 24
Ancona	Data: 12/04/2007	

Allegato "F"

RICHIESTA DI PAGAMENTO SALDO

ALLA REGIONE MARCHE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
VIA GENTILE DA FABRIANO N. 3
60100 ANCONA

**OGGETTO: SPESE DI INVESTIMENTO SULLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI.
RICHIESTA PAGAMENTO SALDO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____)
il _____ residente nel Comune di _____ (_____)
in Via/Piazza _____ n° _____ in qualità di _____
dell'Ente _____
con sede legale nel Comune di _____ (_____) in Via/Piazza _____ n° _____
partita IVA _____ codice fiscale _____
tel _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità¹ ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che il servizio socio assistenziale connesso agli interventi di cui ai benefici in oggetto con Decreto del dirigente del Servizio Servizi Sociali della Regione Marche n. _____ del _____ è stato attivato, a tal fine allega:
 - copia dell'autorizzazione al funzionamento della struttura;
 - copia dell'atto dal quale si evinca la titolarità del diritto di godimento in capo al soggetto richiedente;

¹ Art. 76 D.P.R. n. 445/2000, commi 1, 2 e 3:

"Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".

Luogo di emissione	Numero: 77/S05	Pag. 25
Ancona	Data: 12/04/2007	

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta trascrizione del vincolo decennale a struttura socio-assistenziale posto sull'immobile oggetto del contributo a favore della Regione Marche;
- elenco riepilogativo dei documenti contabili di spesa con allegate le copie degli originali degli stessi (fatture quietanzate, ovvero, ove ciò non sia possibile, documenti aventi forza probatoria equivalente);
- che tutte le spese ammesse a contributo, ed in ordine alle quali viene trasmessa in allegato alla presente la documentazione contabile di spesa, sono state pagate, rimosse e quietanzate in data **non anteriore al 1° gennaio 2005**;
- che la documentazione di spesa rimarrà a disposizione della Regione per ogni eventuale verifica e controllo, per i cinque anni successivi al pagamento del saldo del contributo.

CHIEDE

pertanto la liquidazione del saldo del contributo assegnato, secondo le seguenti modalità di versamento:

Conto corrente postale _____

Conto corrente bancario _____

Presso _____

Intestato a _____

Codice CAB _____ codice ABI _____ Codice CIN _____

Assegno circolare non trasferibile, con spese a carico di questo ente, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.

Firma

(allegare fotocopia documento identità)